
IL DIFENSORE CIVICO

Prop. GD - Dir. Resp. Gino Dente – Anno X Nr.20 - Aut. 19/1997 del Tribunale di Arezzo
Redazione Via Montebello 2 - 52031 Anghiari (AR) - Periodico della Lista Civica “Viva Sansepolcro”
Stampato in proprio - Numero gratuito – 15 Giugno 2006

FRANCO POLCRI SINDACO DI SANSEPOLCRO! **Il Professore batte Graziotti di 341 voti nel ballottaggio**



ore 18 del 12 Giugno 2006, Franco Polcri festeggia con gli operai della Buitoni la propria elezione a Sindaco e la sospensione della trattativa di vendita dello stabilimento

BUITONI:

SCONGIURATA LA VENDITA DELLO STABILIMENTO

C'è un certo ottimismo nelle rappresentanze sindacali sul futuro della Buitoni a Sansepolcro. Dopo tre giorni di presidio gli operai dello stabilimento biturgense sono tornati al lavoro con qualche rassicurazione in più dopo l'incontro di lunedì mattina all'Associazione Industriali di Arezzo. A che punto è dunque la questione Buitoni?

Il problema, va subito chiarito, investe solo marginalmente la Politica, dispiace dunque che qualcuno abbia cercato di strumentalizzare la vicenda a fini elettorali. La questione riguarda esclusivamente una strategia di mercato della multinazionale svizzera, proprietaria dello stabilimento e del marchio Buitoni.

La pasta, purtroppo, da alcuni anni non ha più mercato, la concorrenza di altre marche che offrono prodotti analoghi a prezzo inferiore e il progressivo mutamento delle abitudini alimentari hanno portato le vendite di questo prodotto ai minimi storici. Questo fenomeno non ha investito solo la Buitoni, ma anche numerosi altri pastifici. Non ricordo esattamente le cifre, ma negli ultimi anni un numero elevatissimo di pastifici ha chiuso i battenti.

Di fronte a tale crisi una multinazionale come la Nestlé ha solo due strade: vendere lo stabilimento (mantenendo però il marchio prestigioso) oppure differenziare e riconvertire la produzione.

La prima strada è quella suggerita da un dirigente Nestlé, a quanto pare oggi smentito dall'evoluzione dei fatti, che ha architettato la cessione dello stabilimento all'imprenditore campano Angelo Mastrolia.

A quanto affermato la vendita a Mastrolia sarebbe al momento sospesa, secondo alcuni addirittura scongiurata. Vogliamo credere a questa seconda ipotesi.

Problema risolto? Non ancora. Resta infatti il rebus più inquietante, quello legato al futuro dello stabilimento. Se infatti in futuro anziché Mastrolia si presentasse un gruppo con maggiori credenziali Nestlé farebbe molta fatica a dire ancora no, sacrificando così alla logica del Mercato una parte consistente dello stabilimento biturgense, ma soprattutto cessando di garantire quella sicurezza occupazionale che, pure nell'estrema precarietà dei contratti, la multinazionale svizzera ha saputo offrire in questi anni.

La seconda strada, decisamente più sicura, è quella della riconversione delle linee di produzione. Il vecchio slogan “Buitoni, la pasta” è decisamente superato poiché sotto lo stesso marchio si vendono ormai i prodotti più disparati: sughi, surgelati, pizze, prodotti da forno ecc...

Sarebbe dunque opportuno portare a Sansepolcro la realizzazione di altri prodotti della galassia Buitoni, diminuendo le dimensioni del pastificio. Questo certamente toglierebbe un po' del romanticismo che lega la nostra Città al piatto nazionale per eccellenza, ma garantirebbe la certezza del posto di lavoro a circa 300 persone, un sacrificio dunque ben ricompensato.

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE:

PIÙ GIOVANI, MA MENO DONNE

Alla luce del risultato elettorale del ballottaggio e della composizione già annunciata della Giunta di Franco Polcri il nuovo Consiglio Comunale risulta così composto:

VIVA SANSEPOLCRO

Ferdinando Mancini (subentra Laura Cascianini)
Marco Frullani (subentra Mauro Graziotti)
Michele Foni

CASA DELLE LIBERTÀ

Riccardo Marzi (AN)
Gianluca Enzo Buono (UDC)
Simone Mercati (AN)
Gianni Gorizi (FI)
Luigi Boncompagni (FI)
Claudio Bernardini (AN)
Giacomo Piccini (UDC)
Franco Comanducci (Indipendente)
Licio Pasquini (Lega Nord)

ULIVO

Bruno Graziotti (DS)
Carlo Calabresi (Margherita)
Michele Boncompagni (DS)
Gabriele Alunno Pergentini (DS)
Riccardo Del Furia (DS)
Antonio Segreti (Rosa nel Pugno)
Carla Borghesi (DS)

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Guido Guerrini (PRC)

Solo 8 su 20 i Consiglieri confermati rispetto al 2004. Tranne Bruno Graziotti e Michele Boncompagni i "nuovi" sono tutti esordienti assoluti nella massima assise cittadina.

Sono stati rieletti infatti tutti i consiglieri uscenti di Viva Sansepolcro (Mancini, Frullani e Foni) con i primi due che, promossi in Giunta, lasceranno spazio a Laura Cascianini e Mauro Graziotti.

Rieletti anche i consiglieri uscenti della CdL Marzi, Mercati e Gorizi, mentre l'ex vicepresidente del Consiglio Valerio Vergni non si è ricandidato.

Conferma anche per il leader del PRC Guido Guerrini.

L'Ulivo conferma invece il solo Gabriele Alunno Pergentini.

Età media più bassa che in passato.

La CdL esprime sia il consigliere più giovane (Piccini) che il più anziano (Gorizi).

Diminuisce invece, nonostante il netto aumento delle donne candidate nelle sette liste, la presenza femminile nel consesso cittadino. Solo due (Laura Cascianini di Viva Sansepolcro e Carla Borghesi dell'Ulivo, entrambe insegnanti) contro le tre della passata legislatura (Alberti dei DS, Piccini e Del Furia del PRC).

RINGRAZIAMENTI:

VIVA SANSEPOLCRO

La lista civica Viva Sansepolcro, ringrazia gli elettori per la fiducia concessale in questa tornata amministrativa, che ha permesso l'elezione a Sindaco del suo candidato Franco Polcri. Oggi è l'inizio di un nuovo cammino, di grande impegno e responsabilità, per dare le risposte da tanto tempo attese dai cittadini, un onere, che sarà appagato, dalla soddisfazione nel vedere finalmente realizzati, quei comuni progetti per il futuro della nostra Sansepolcro e dell'intera Valtiberina Toscana. Confermiamo il nostro impegno fermo e deciso per il rinnovamento della città e della vita politica cittadina, così come la lista civica ha saputo ben rappresentare grazie al valore del contributo di tutti Voi.

Ferdinando Mancini

LA RIVINCITA:

HA VINTO LA NOSTRA LINEA POLITICA

Alla fine la logica del dialogo ha avuto la sua rivincita. Se il primo turno ha indubbiamente premiato le formazioni politiche "tradizionali", il ballottaggio ha visto il netto successo di chi in questi anni ha privilegiato un modo di fare politica basato non sulla sterile contrapposizione tra Sinistra e Destra, ma sulle questioni reali.

E' fuori dubbio che parte del merito del successo elettorale va anche a quella larga fetta di elettorato del PRC che ha scelto in totale libertà di votare Franco Polcri, forte della fiducia che il Professore e i suoi più fedeli alleati hanno meritato in questi anni anche a Sinistra.

Questo risultato, ma soprattutto le dimensioni del successo, consentono allo schieramento di recuperare un equilibrio che, dopo il netto successo della CdL e gli scarsi consensi a Viva Sansepolcro, sembrava perduto.

Il successo elettorale dunque giunge come sintesi di una serie di fattori determinanti, tanto che nessuno in questa fase può affermare di essere l'artefice unico della vittoria, se non Franco Polcri stesso, capace di collezionare da solo ben 800 voti!!!

E' il successo di Franco Polcri, il successo di una idea diversa di fare Politica, il successo di un modo nuovo di parlare alla gente.

A sostenere Franco Polcri sarà un gruppo compatto che, al di là delle differenze tra le liste (che si sono rivelate un valore aggiunto anziché un ostacolo) saprà concorrere all'obiettivo comune di una Sansepolcro più equilibrata, pulita e attiva.

Siamo qui per dare al Borgo un Governo degno della storia e della moralità della Città.

Rimbocchiamoci dunque le maniche e immergiamoci in cinque anni di lavoro durissimo. "Saranno cinque anni da non dormire la notte!" ha dichiarato un nostro giovane esponente subito dopo il felice responso delle urne.

Questo ci chiedono 4.943 cittadini di Sansepolcro, questo faremo per tutti i 15.500 e oltre biturgensi.

Viva Sansepolcro

IL RISULTATO NEL DETTAGLIO:

I NUMERI DELL'IMPRESA

SEZIONE	GRAZIOTTI	POLCRI
1	226	359
2	246	252
3	147	389
4	345	337
5	160	309
6	166	279
7	166	288
8	178	246
9	342	268
10	307	243
11	422	321
12	393	280
13	307	345
14	323	101
15	299	201
16	228	400
17	347	325
	4602	4943

“Siamo nella Storia”, questo il commento di molti esponenti della coalizione che ha sostenuto Franco Polcri in queste Elezioni. Ma dove è nato il successo?

Indubbiamente le sezioni elettorali del Centro Storico hanno recitato la parte del leone nel raggiungimento del risultato. La percentuale maggiore in favore di Polcri (circa il 72%) si è registrata nella sezione 3 (Porta Fiorentina), ma Polcri è ampiamente oltre il 60% anche nelle altre sezioni del Centro (7), Porta del Ponte (8) e Porta Romana (6). Nettamente avanti Polcri anche nella sezione 16 (Zona ex-Buitoni e Ospedale) e nella 5 (Sacro Cuore).

Ottimo risultato anche nelle sezioni storicamente “rosse”. Scende sotto la soglia psicologica dei 100 voti di scarto il divario in favore dell'Ulivo alla sezione 9 (Le Forche), alla 10 (San Lazzaro) e alla 15 (Gragnano).

Clamoroso successo di Franco Polcri alla sezione 13 (Melello e Aboca) dove la sinistra ha perso per la prima volta nella storia. Polcri in vantaggio di misura anche nella sezione 2 (Trebbio e Paradiso).

Polcri ha poi limitato i danni sensibilmente alla 17 (Riello, Montagna) e alla 4 (Triglione), sezioni storicamente ostiche. Graziotti in definitiva ha fatto il “pieno” solo alla sezione 14 (Gricignano) e ha ottenuto un buon risultato, comunque inferiore alle attese, alla sezione 11 (viale Osimo, zona Coop).

DENTE PER DENTE – la voce del Direttore

12 GIUGNO, LA SECONDA LIBERAZIONE

Questa volta non lancerò i miei strali verso la parte politica sconfitta nel ballottaggio elettorale in Sansepolcro che ha sancito la netta vittoria del Prof.Franco Polcri diventando così il "dodicesimo" Sindaco della città dalla fine della seconda guerra mondiale.

Solo, mi sia concesso, un appunto a certe "cornacchie" che con il loro giuoco subdolo, di parte ed interessato hanno tentato fino al giorno prima del ballottaggio di dare notizie prive di fondamento nel tentativo, soprattutto, di "salvare il salvabile", vale a dire: la poltrona che stava scivolando via a seguito della probabile sconfitta del centro-sinistra.

Fatto questo doveroso appunto, torniamo al "trionfatore" ricordando il suo movimento che è la lista civica "Viva Sansepolcro", ai suoi alleati ed a chi pur non essendo alleato si è dimostrato, per il bene della sua città, "onesto nel non recedere dal suo intendimento improntato sulle cose giuste e sulla trasparenza, nonostante le forti pressioni seguite da tentativi (in modo viscido) di distruzione politica e non solo. Questa persona è Guido Guerrini.

Il nuovo Sindaco: il Prof.Franco Polcri, mio ex-compagno di scuola, allora studente all'Istituto Magistrale I.N.A.D.E.L., fin da quei tempi interessato ad apprendere, a rendersi conto di ciò che studiava; mai pessimista, nemmeno dopo il crollo di tante illusioni messianiche che facevano presagire un avvenire senza futuro, ma desideroso e certo di veder restituire a ciascun essere umano quella integrità che l'ondata materialista aveva mutilato e di rimettere in loro, intera, la responsabilità del fare, insieme a quella di un nuovo inizio.

Il "nuovo inizio" è arrivato, "il silenzio della storia restituisce gli uomini a loro stessi", quest'uomo è Franco Polcri che sarà il Sindaco di "tutti" e metterà in atto questi suoi intendimenti per Sansepolcro e per la Valtiberina Toscana .

Ai cittadini della "sua" Città e della "sua" Valle è l'ora della decisione di non essere spettatori passivi ma di diventare finalmente protagonisti di un evento che segnerà il destino delle generazioni future.

E' possibile poichè Lui starà vicino al "suo" popolo.

Un impegno del genere non consentirà a Franco Polcri di restare seduto, nè tollera momenti di stanchezza.

"Chi vuole salvare la propria vita - recita il Vangelo - la perderà, mentre chi ne fa dono, chi avrà forza di andare avanti a costo di sacrificare qualcosa di sè, la renderà viva".

In questa frase ci sarà tutto il SINDACO Franco Polcri.

Franco, a scuola mi battevi, e di parecchio quindi eri uno studente guardato un po' "storto" dai vagabondelli come me; ora ti dico "grazie" per aver potuto gioire con te in questa esperienza elettorale vissuta attraverso il mio giornale che sarà sempre a tua disposizione.

Con il tuo avvento a Sindaco hai dato "una seconda Liberazione" alla Tua Città, nel giorno 12 Giugno 2006.

Gino Dente
Direttore Responsabile

UN CARO AMICO:

BENITO È VOLATO IN CIELO

Poche ore prima della grande festa per l'elezione del nuovo Sindaco di Sansepolcro, la Città ha perduto uno dei suoi personaggi "storici" e assolutamente indimenticabili.

Si è spento a Villa Serena, dove era ospite da circa due anni, **Benito Fiordelli**.

Pochi lo conoscevano per cognome, per tutti era "Llucce!", il verso simpatico con cui amava rivolgersi a tutti.

Benito, assieme al "Maestro" Gino Tarducci e all'intramontabile "Sceriffo" Cesare Brilli è già entrato da tempo nell'immaginario collettivo dei borghesi come una delle figure più caratteristiche del nostro vecchio Borgo. Una sorte beffarda e crudele li ha chiamati al Cielo tutti e tre nel breve volgere di pochi mesi.

Resta in tutti noi la gioia che Benito ci ha saputo dare e la simpatia che ancora adesso il ricordo delle chiacchierate, degli scherzi, ma anche dei concerti della Banda cittadina seguiti insieme, rinnova in tutti noi.

Grazie Benito per averci regalato il tuo sorriso, la tua serena leggerezza del vivere, la tua grande umanità.

La Redazione

L'ALBA NUOVA

"In questo tempo danzante, i pensieri sussurrano emozioni sulle delicate corde dell'anima" (Monia Mariani)

Oggi posso finalmente giudicare serenamente questo tempo trascorso.

Nell'oscuro e insensato deserto della conoscenza una fiamma piccola si è accesa, ieri sera. Un piccolo lume a rischiarare il buio perenne degli anni.

I tiranni hanno depresso il loro scettro, sono scesi dalle torri d'avorio, per diventare in questo giorno comuni mortali.

Tristi e rassegnati hanno riposto le armi, cingendo il nuovo re. Sul suolo le loro colpe e lacrime amare.

Un tempo maturo, un tempo nuovo di fronte alle nostre coscienze. Un tempo ormai nella storia.

Penso a ieri, è già domani. Volto la pagina, davanti a me risplende accecante un'alba nuova.

Un Caro Saluto,
Monia Mariani

BUITONI, IL LATO UMANO:

LO SPIRITO BUITONI

La mattinata di Lunedì, 12 Giugno 2006 si apriva con notizie importanti per la città di Sansepolcro: voci vicine ai vertici dello stabilimento Buitoni, davano per raggiunta un'intesa tra sindacati dei lavoratori e Nestlé Italia. Una boccata d'aria fresca per gli operai del pastificio e un'ondata di speranza per tutti coloro che alla Buitoni sono affezionati, per tutti coloro che vedono nella Buitoni il simbolo della città, una città che continua a credere nella "sua" fabbrica, portando avanti il lavoro che fu dei nostri nonni e bisnonni.

Nonostante questa schiarita sull'immediato futuro dello stabilimento di Sansepolcro, non possiamo considerare risolta la questione; non vorremmo che questo momento di calma apparente, preludesse ad una tempesta di ben più gravi proporzioni. Per un futuro denso di nubi, c'è un passato che si veste di estrema chiarezza...quella chiarezza che la perfezione della logica dei numeri e del profitto, non riescono a dare. Sto parlando della chiarezza e della sicurezza che possono dare i valori, quegli stessi valori che caratterizzavano la "famiglia degli operai della Buitoni", uniti dalla coscienza di classe e riuniti, nella consapevolezza di essere piccole parti operative, indispensabili al funzionamento di un ingranaggio più grande. Tutto questo ha permesso alla Buitoni di diventare ciò che è oggi, in un percorso di crescita industriale, sociale e culturale che costituisce la base sulla quale poter ripartire. Attenzione: non si tratta di ricostruire lo spirito di allora e nemmeno di concentrarsi su improbabili utopie. Basta semplicemente ripartire da subito, dall'affetto e dalla dedizione al lavoro dimostrate dagli operai del pastificio in questi giorni difficili, giorni di rabbia ma anche di grande dignità, dimostrata ma mai urlata.

Noi, giovani del borgo, siamo depositari di un grande patrimonio che non deve e non può essere dimenticato; quante volte il nostro nonno ci ha raccontato di quando lavorava alla Buitoni? Quante volte abbiamo sentito parlare dei biscotti Nipiol, che quando venivano sfornati diffondevano il loro aroma per tutta la città...? Chissà quante volte abbiamo ascoltato quella storia, sempre la stessa storia fino alla nausea. Beh, invito chi come me ha avuto questa fortuna, a ripensare a quella storia, perché è storia della nostra città, delle nostre famiglie e vorremmo che divenisse anche la "storia del nostro futuro", quella da raccontare ai nostri nipoti quando toccherà a noi farci portavoce dello spirito e del passato familiare e domestico del caro, vecchio stabilimento Buitoni.

Laura Polverini 1985